

Sintomi di depressione

L'Organizzazione Mondiale della Sanità (OMS) definisce la salute mentale come uno stato di benessere nel quale la persona è consapevole delle proprie capacità, in grado di affrontare le normali difficoltà della vita, lavorare in modo utile e apportare un contributo alla comunità.

Le patologie mentali rappresentano un problema in crescita a livello mondiale; tra queste una delle più frequenti è la depressione: l'OMS ritiene che entro il 2020 la depressione diventerà la maggiore causa di malattia nei Paesi industrializzati.

Il libro verde "Migliorare la salute mentale della popolazione - verso una strategia per la salute mentale per l'Unione Europea" stima che ben un cittadino su quattro abbia sofferto nell'arco della propria vita di una malattia mentale. Il costo socio-sanitario stimato delle malattie mentali è notevole, pari al 3-4% del Prodotto Interno Lordo.

Nel sistema di Sorveglianza PASSI i sintomi di depressione vengono individuati mediante il *Patient-Health Questionnaire-2 (PHQ-2)* che consta di due domande validate a livello internazionale e caratterizzate da alta sensibilità e specificità per la tematica della depressione. Si rileva quale sia il numero di giorni, relativamente alle ultime due settimane, durante i quali gli intervistati hanno presentato i seguenti sintomi:

- 1) l'aver provato poco interesse o piacere nel fare le cose
- 2) l'essersi sentiti giù di morale, depressi o senza speranze.

Il numero di giorni per i due gruppi di sintomi sono poi sommati e classificati in base ad uno score da 0 a 6; coloro che ottengono un score uguale o maggiore di 3 sono individuati come "persone con sintomi di depressione"; la diagnosi effettiva di depressione richiede ovviamente una valutazione clinica individuale approfondita.

Quali sono state le caratteristiche delle persone con sintomi di depressione?

- Nell'AUSL di Modena circa il 10% delle persone intervistate ha riferito sintomi di depressione; questi sintomi sono risultati più diffusi:
 - nelle fasce d'età più avanzate
 - nelle donne
 - nelle persone con basso livello d'istruzione
 - nelle persone con difficoltà economiche
 - nelle persone senza un lavoro continuativo
 - nelle persone con almeno una patologia severa.
- Analizzando con una opportuna tecnica statistica (*regressione logistica*) l'effetto di ogni singolo fattore in presenza di tutti gli altri, la probabilità di aver avuto i sintomi di depressione rimane significativamente più elevata nelle donne, nella fascia 35-49 anni, nelle persone con molte difficoltà economiche e senza un lavoro continuativo; a livello regionale è significativa anche la presenza di almeno una patologia severa.

Sintomi di depressione		
AUSL di Modena - PASSI 2007 (n=438)		
Caratteristiche	Persone con i sintomi di depressione ° % (IC95%)	
Totale	10,0	6,7-13,4
Classi di età		
18 - 34	4,9	0,5-9,3
35 - 49	<u>14,3*</u>	7,6-21,0
50 - 69	10,1	4,4-15,9
Sesso		
uomini	5,4	1,8-9,1
donne	<u>14,6*</u>	9,0-20,2
Istruzione		
nessuna/elementare	16,6	5,2-28,0
media inferiore	8,0	3,1-13,0
media superiore	8,7	3,6-13,9
laurea	11,5	1,9-21,1
Difficoltà economiche		
molte	21,0	7,1-35,0
qualche	10,3	4,4-16,2
nessuna	<u>8,0*</u>	3,9-12,0
Stato lavorativo		
lavora	7,6	4,1-11,2
non lavora	<u>15,8*</u>	8,2-23,4
Patologie severe		
almeno una	10,6	2,7-18,4
nessuna	9,9	6,2-13,6

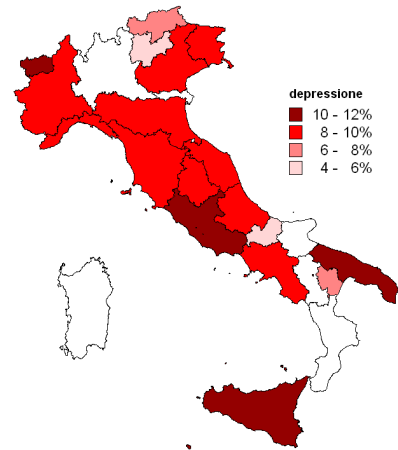
°Score PHQ-2 uguale o maggiore di 3

La sottolineatura indica la significatività statistica rispetto alla prima modalità di ciascuna caratteristica (es. donne rispetto agli uomini)

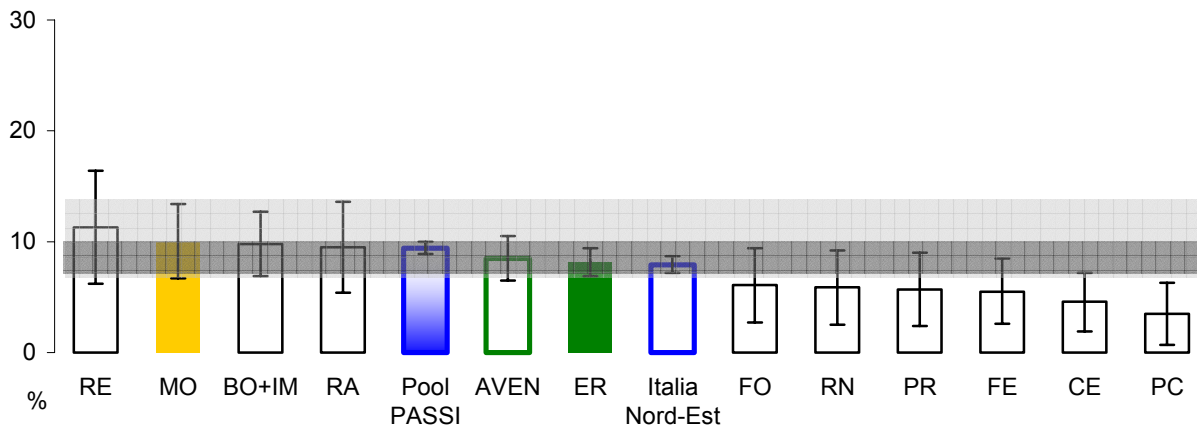
La sottolineatura con asterisco indica una differenza al limite della significatività statistica

- Nella provincia di Modena, la percentuale di persone che hanno riferito sintomi di depressione non appare statisticamente differente dal valore regionale (8%) e da quello delle restanti AUSL, ad eccezione di Piacenza che risulta significativamente più bassa (range dal 4% di Piacenza all'11% di Reggio Emilia); non si rilevano differenze con l'Emilia Nord (8%).
- Nelle ASL partecipanti al sistema PASSI a livello nazionale, la percentuale di persone che hanno riferito sintomi di depressione è risultata del 9% (8% nel Nord-Est Italia).

Persone con sintomi di depressione (%)
Pool PASSI 2007



Persone con sintomi di depressione (%)
Distribuzione territoriale - PASSI 2007



Quali conseguenze hanno avuto i sintomi di depressione sulla vita di queste persone?

- Le persone che hanno riferito sintomi di depressione hanno dichiarato una percezione della qualità della vita peggiore rispetto alle persone che non hanno riferito i sintomi:
 - il 45% ha descritto il proprio stato di salute "buono" o "molto buono" rispetto al 71% delle persone che non hanno riferito i sintomi
 - la media di giorni in cattiva salute fisica e mentale o con limitazioni delle abituali attività è risultata significativamente più alta tra le persone con sintomi di depressione.

Qualità di vita percepita e sintomi di depressione
AUSL di Modena - PASSI 2007 (n=438)

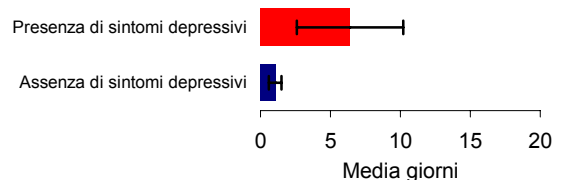
Giorni in cattiva salute fisica



Giorni in cattiva salute mentale



Giorni con limitazione di attività

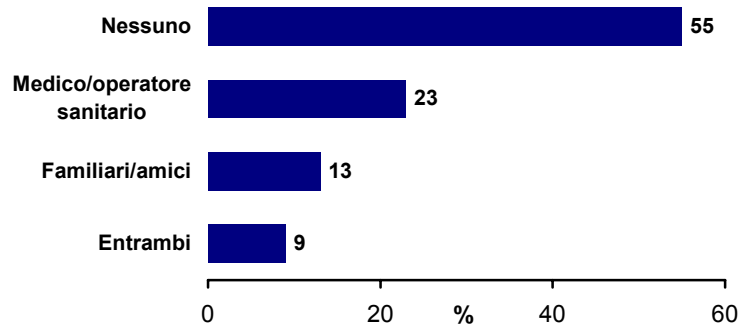


A chi sono ricorse le persone con sintomi di depressione?

Figure a cui si sono rivolte le persone con sintomi di depressione

AUSL di Modena - PASSI 2007 (n=28)

- Il 55% delle persone con sintomi di depressione ha riferito di non essersi rivolto a nessuno mentre il 23% a medici/operatori sanitari, il 13% a familiari o amici e il 9% a entrambi.



Conclusioni e raccomandazioni

Nell'AUSL di Modena si stima che circa una persona su dieci abbia sintomi depressivi; i valori più alti sono stati registrati tra le donne, nelle persone con difficoltà economiche o senza un lavoro continuativo e nelle persone con patologie severe.

I risultati evidenziano come il trattamento di questa condizione e l'utilizzo dei servizi sanitari preposti non sia ancora soddisfacente, essendo ancora significativamente alta la parte del bisogno non trattato (all'incirca una persona su due).

Considerato che i disturbi mentali costituiscono una fetta importante del carico assistenziale complessivo attribuibile alle malattie dei Paesi industrializzati, il riscontro della limitata copertura di cure delle persone con sintomi di depressione appare di particolare importanza e rappresenta una attuale "sfida" per i Servizi Sanitari.